



PRO GOTTARDO ProGottardo – Ferrovia d'Europa c/o Studio Botta architetti, via Beroldingen 26, 6850 Mendrisio

COMUNICATO STAMPA 1/2025

Alleanza transfrontaliera a favore del completamento di AlpTransit

I presidenti del Consiglio regionale della Lombardia, Federico Romani, e del Gran Consiglio ticinese, Michele Guerra, e il presidente della Commissione speciale “Valorizzazione e tutela dei territori montani e di confine; rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera” del Consiglio regionale della Lombardia, Giacomo Zamperini, hanno presentato oggi a Bellinzona le risoluzioni dei rispettivi legislativi che richiedono il completamento dell’asse ferroviario nord-sud con le necessarie linee di accesso. Le richieste verranno sottoposte alle autorità competenti a livello italiano, svizzero ed europeo.

Tre sono le novità di questa importante iniziativa rispetto a quanto avvenuto negli ultimi anni nell’ambito delle rivendicazioni di completamento di AlpTransit sud, da Biasca a Milano, in particolare con le circonvallazioni dei centri urbani.

Primo. Per la prima volta si delinea un’**esplicita alleanza transfrontaliera tra Lombardia e Ticino** che, considerando tanto la realtà della Regio Insubrica quanto il nodo di Milano, investe l’insieme degli interessi reciproci attinenti allo sviluppo della mobilità e alle conseguenti ricadute economiche, ambientali e culturali. La volontà politica è peraltro radicata nel più ampio contesto nazionale italiano e potrà portare ad ulteriori convergenze, segnatamente con altre regioni quali il Piemonte e la Liguria.

Secondo. Finalmente ci si rivolge in maniera diretta anche al **livello europeo**, nella consapevolezza che, da un lato, l’asse ferroviario nord-sud è parte integrante della rete internazionale TEN-T e risponde a esigenze europee, oltre che regionali e nazionali, e, dall’altro lato, le soluzioni future ai problemi della mobilità necessitano di accordi e convergenze con la progettualità dell’UE. Inoltre e la progettazione del sistema ferroviario deve procedere per così dire *top down* dal livello internazionale a quello regionale.

Terzo. Dall’appello lanciato dai presidenti dei legislativi emerge con chiarezza un segnale affinché si affronti **la questione del finanziamento dei grandi progetti ferroviari** e quindi anche del completamento di AlpTransit. Oggi più che mai, la gravità della situazione geopolitica internazionale

sta mettendo a dura prova le risorse finanziarie degli Stati. Occorre pertanto rivolgere l'attenzione a nuovi sistemi di finanziamento alternativi, aperti anche a soluzioni che integrino pubblico e privato. Solo in questo modo, a livello tanto nazionale quanto internazionale, si potranno trovare i mezzi necessari per garantire il finanziamento delle grandi infrastrutture.

Considerati questi importanti elementi di novità, la ProGottardo-Ferrovia d'Europa, saluta e sostiene con decisione l'appello indirizzato con le risoluzioni dei legislativi lombardo e ticinese ai governi italiano e svizzero e alla Commissione europea. Vi vede un segnale inequivocabile affinché nella formulazione delle esigenze regionali e nella pianificazione delle misure necessarie per l'ottimizzazione a corto termine della rete attuale e dei progetti di completamento/ampliamento a lungo termine il Ticino guardi oltre il proprio orto per ragionare nell'ottica dell'**area metropolitana transfrontaliera della Città dei Laghi** dipendente anche dai collegamenti internazionali.

Il futuro di una mobilità intelligente, funzionale e sostenibile dipende dalla capacità di ottenere efficaci convergenze ai tre livelli regionale, nazionale e internazionale e dalla volontà di superare una visione riduttiva e miope, legata prevalentemente ad interessi di parte.

Allegati:

- Lettera dei presidenti Federico Romani, Michele Guerra, Giacomo Zamperini
- Testo delle risoluzioni menzionate nella lettera

Mendrisio, 10 marzo 2025

Informazioni:

- Gianni Ghisla, vicepresidente e coordinatore, 079 247 49 55
- Remigio Ratti, membro, 079 333 21 11

www.progottardo.ch